

STATUTO
della
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
"Fondazione CASAMORE - ETS"

1) Denominazione e Sede

1. E' costituita la Fondazione di Partecipazione denominata "Fondazione CASAMORE ETS", con sede legale in Ca-sagiove (CE), via Nazionale Appia n. 419. 2. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distri-buire, neanche in via indiretta, utili ed avanzi di ge-stione, fondi e riserve comunque denominati a fonda-tori, lavoratori, collabora tori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. 2) Delegazioni e Uffici 1. Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fonda-zione si può avvalere delle strutture e del personale messi a disposizione dai Fondatori di cui all'art. 10 del presente Statuto ovvero dai soggetti Partecipanti. 2. Possono essere costituiti uffici distaccati, sia in Italia, sia all'estero, anche presso le sedi proprie dei Fondatori, secondo le norme dei rispettivi regola-menti. 3) Finalità 1. La Fondazione persegue le seguenti finalità di inte-resse generale e solidarietà sociale, così come defini-te dall'ari. 5 D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e precisa-mente: - l'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'educazione, l'istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap mentali e/o fisici con particolare ma non uni-co riferimento ai soggetti affetti da ritardo neuropsi-comotorio (RNPM) e/o Disturbo Pervasivo dello Svilupo e di tutte le patologie psichiche e/o fisiche legate a tali sindromi. La Fondazione intende acquisire, mante-nere e gestire, direttamente e/o indirettamente, e/o in collaborazione con altre organizzazioni aventi finalità di solidarietà sociale, strutture innovative con spazi dedicati a servizi di variolgenere, destinate ad ospita-re temporaneamente o stabilmente tali persone. Persegui-re finalità sociosanitarie, didattiche, formative, occu-pazionali, culturali, sportive e sociali in genere in un contesto di abilitazione-riabilitazione-educazione e miglioramento della qualità della vita dei soggetti ver-so cui tali attività si dirigono. La Fondazione inoltre si propone di seguire, curare ed assistere l'inserimen-to lavorativo dei soggetti disabili sopra indicati, mo-nitorando costantemente e verificando la loro qualità di vita, sia nell'ambiente residenziale in cui la perso-na disabile vive, sia in quelli che la Fondazione inten-de realizzare, al fine di individuare, nelle varie fasi ti

di vita del soggetto disabile, quali siano le soluzioni più idonee anche con riferimento specifico al " dopo di noi " cioè al momento nel quale i familiari della perso-na disabile non dovessero essere più in grado per morte o per motivi di salute, di sostenerla direttamente e di seguirne il successivo percorso di vita. La Fondazione intende infine lavorare in accordo, sinergia, collabora-zione e partnership con altri organismi pubblici e/o privati, italiani e/o esteri, che operino nel medesimo ambito di interesse e/o ambiti compatibili e/o che sia-no sempliceménte sensibili agli ambiti di solidarietà sociale in cui là Fondazione intende operare e ne condi-vidano spirito e finalità; - il sostegno a persone affette da disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, garantendo loro idonee presta-zioni socio-riabilitative al fine di favorirne il pro-gressivo reinserimento nella società. 4)Attività 1. Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 3, la Fondazione si propone, in via esemplificativa e non e-sclusiva: - la promozione e l'organizzazione di tutte le attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, della educazione e della formazione professionale fina-lizzate a migliorare la qualità della vita ed a favori-l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantag-giate ed in particolare di persone affette da disabi-lità, handicap, limitazioni cognitive; - la gestione, promozione ed organizzazione di centri di assistenza, educativi e di riabilitazione e socio sa-nitari, nonché formazione professionale per minori, di-sabili fisici e psichici, e, in generale, luoghi di ac-coglienza sia diurni che residenziali, offrendo in essi anche vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servi-zio anche di carattere sanitario o parasanitario. 2. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può tra l'altro: - raccogliere, anche attraverso lo svolgimento di campa-gne e altre manifestazioni di sensibilizzazione e promo-zione delle finalità della Fondazione, risorse economi-che private e pubbliche per il finanziamento delle atti-vità della Fondazione, tramite donazioni, rendite da at-tività istituzionali, contributi pubblici e privati - stipulare ogni

atto o contratto, nonché convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; - partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione; - costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari; - promuovere e organizzare progetti di ricerca, congressi, convegni e altre manifestazioni, anche a livello internazionale; - gestire direttamente o indirettamente spazi operativi funzionali al perseguimento delle finalità della Fondazione; - stipulare nelle forme di legge convenzioni per l'affidamento a terzi di specifiche attività coerenti con il presente Statuto; - reperire da fonti pubbliche e private ulteriori mezzi finanziari utili al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 3; - svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano strettamente strumentali al conseguimento delle finalità istituzionali. E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, comma 5, del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n.460.